

tom. 2 pag. 482). Il regno di Kin-sen fu di ventiquattro anni, dopo i quali trasmise la corona a suo figlio.

L'anno 1687 (di G. C.). KIN-SEN II, figlio e successore di Kin-sen I, era sul trono di Meaco nel 1690 quando giunse al Giappone Kaempfer, il quale termina con lui il catalogo degli imperatori ecclesiastici del Giappone.

saz che fu il suo successore, calcò le pedate dei suoi predecessori. Egli rinnovò i privilegi accordati da suo padre agli Olandesi nel 1616 e continuò a perseguire i Cristiani coll'ultima barbarie. Questi disperati nel veder l'eccidio di tante migliaia dei loro fratelli e niun termine alle loro miserie, si ritirarono in numero circa di quarantamila nel castello di Sinabarro posto sulle spiagge di Arima nell'isola di Xico, colla ferma risoluzione

di difendere la loro vita sino agli ultimi estremi. Bentosto vennero ivi assediati; ma in capo a tre mesi della più vigorosa resistenza furono costretti di cedere alle forze superiori dell'imperatore. Fu preso il castello il ventesimottavo giorno del secondo mese (12 aprile dell'anno 1638) e tutti gli assediati che ascendevano a trentasettemila furono trucidati. » Fu questa l'ultima scena della sanguinaria tragedia, » e dopocchè fu versato sino all'ultima goccia il sangue cristiano, cessò la strage e la persecuzione. L'impero del Giappone fu chiuso per sempre, tanto pei naturali del paese, quanto pegli stranieri professanti la religione cristiana; e in ispezialità pei Portoghesi, i quali avendo tentato di rientrar nel Giappone mercè un'ambasciata da essi spedita a Meaco, ebbero il dolore di sentire che i principali di quelli che la componevano erano stati condannati a morte. (*Hist. univ.* tom. 20 pag. 526.) Fide-tada regnò diciott'anni ed ebbe per successore suo figlio.

L'anno 1648 circa (di G. C.). IEMITZ o IJETIRUKO trovò nel salire al trono paterno chiuso da ogni lato il Giappone agli stranieri e tal lo mantenne. Quanto avviene colà da quel tempo è impenetrabile agli Europei. Si sa solo che

IETZNAKO successore di Iemitz regnò trent'anni, e che dopo lui succedette